



Accademia di Belle Arti di Foggia

PROGRAMMA DI “ELEMENTI DI MORFOLOGIA E DINAMICHE DELLA FORMA” PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

(Cattedra del prof. Salvatore Laratro)

PARTE TEORICA

Mentre nel triennio base il percorso di apprendimento ha come campo di osservazione l'apparato locomotore che connota la struttura anatomica del corpo umano, in questa fase conclusiva vanno espletati studi più circostanziali e strettamente connessi alla sua immagine esteriore caratterizzata dagli elementi morfologici esterni (pelle, capelli, unghie ecc.), nonché dagli elementi morfologici della testa (occhi, bocca, naso, orecchie).

Per meglio apprendere le dinamiche della forma umana si rende necessario un approfondimento sulle tipologie somatiche e delle molteplicità dovute a fattori antropologici. Inoltre, visto il carattere artistico del nostro studio, è opportuno uno studio formale sul canone di proporzione e delle sue varianti estetiche che si sono verificate nel corso della storia dell'Arte.

PARTE ARTISTICA

Alla luce di quanto su espresso, l'obiettivo prefisso in questo corso è quello di studiare la morfologia del capo e dei suoi componenti per acquisire una capacità tecnica utile alla realizzazione artistica di un volto idealizzato che abbia in sé elementi di realismo. Si procederà secondo tappe di apprendimento che prevedono lo studio delle singole parti anatomiche compendiate da lezioni descrittive in cui saranno esaminati i singoli elementi strutturali. Successivamente con l'applicazione del canone di Cousin (che stabilisce le regole di costruzione artistica) si procederà alla realizzazione di volti assemblando gli elementi somatici già precedentemente studiati.

Ai fini della pura esercitazione artistica verranno ulteriormente eseguite tavole inerenti varie umanità e subordinate a fattori tipologici, razziali, sessuali e temporali.

I disegni possono essere eseguiti nel formato più congeniale alle esigenze del singolo studente. E' consentito l'uso di varie tecniche su carta (matite, pastelli, sanguigne, ecc.) cercando di non sfociare nello strettamente pittorico, tenendo conto dell'esigenza del corso di restare nell'ambito dell'elaborazione grafica.

Oltre che in aula gli studenti possono lavorare in altri spazi, purché sia assicurata la frequenza al corso ponendo in visione l'evolversi dei lavori.

In sede di esame (oltre alla parte teorica) saranno valutati tutti gli elaborati artistici prodotti.

Gli studenti del II anno del biennio di specializzazione che intendono discutere la tesi di laurea in questo corso devono concordare con l'insegnante l'argomento ed il titolo della stessa sin dall'inizio dell'anno. La tesi, da consegnare entro il 15 maggio (sessione estiva), 15 settembre (sessione autunnale), 15 febbraio (sessione invernale), dovrà avere le caratteristiche di un oggetto rilegato e dotato di una veste grafica accurata e di taglio editoriale.